

Bus, nuovo blitz dell'assessora ma solo il 60% va

- > Dei 1500 mezzi previsti ogni giorno ne funzionano 900
- > Capo di gabinetto, sos della Raggi al Consiglio di Stato

Un altro blitz firmato 5Stelle. Ieri mattina l'assessora alla Mobilità Linda Meleo e il presidente della commissione trasporti Enrico Stefano hanno visitato a sorpresa la rimessa Atac di via di Portonaccio. Solo 150 i bus marcianti sui 250 a disposizione: gli altri 100 sono fuori servizio. Peggio: 50 sono praticamente da rottamare, mentre per gli altri l'azienda non ha a disposizione pezzi di ricambio: sul caso ieri si è aperto l'ennesimo scambio di accuse tra la delegata ai trasporti della sindaca Virginia Raggi e il direttore generale uscente Marco Rettighieri. L'emergenza si riflette a livello cittadino: in città dovrebbero circolare 1.500 bus, mentre tra guasti e mezzi a fine vita su strada si danno il cambio solo 900 mezzi. In altre parole, il 40 per cento del parco vetture della municipalizzata dei trasporti non è in condizione

di calcare l'asfalto di Roma.

Nel frattempo, in Campidoglio è andato in scena l'atteso incontro tra la prima cittadina e Chiara Appendino, la sindaca grillina di Torino. Poi la visita ai consiglieri 5Stelle in via del Tritone. Perché l'agenda di Virginia Raggi è sempre piena: lunedì sera, intorno alle 19, l'inquilina di palazzo Senatorio ha incontrato Alessandro Pajno, presidente del Consiglio di Stato per chiedergli di indicarle un nome all'altezza, un magistrato che venga da quei ranghi, anche in pensione se proprio non si trova altro per dare alla città un nuovo capo di gabinetto. Continuano, intanto, i casting per individuare il nome del prossimo assessore al Bilancio.

D'ALBERGO, GIUFFRIDA, SAVELLI E VITALE
ALLE PAGINE 11 E 111

Il disastro dell'Atac fermo un bus su tre scambio d'accuse tra Meleo e l'ex dg

LORENZO D'ALBERGO
FLAMINIA SAVELLI

C'è il bus fermo in rimessa con il radiatore fuori uso, quello che a causa delle buche ha l'impianto di aria condizionata ko. Poi ci sono gli autisti seduti al bar, a guardare i colleghi al volante dei (pochi) mezzi a disposizione di Atac. I numeri, a scuole aperte, sono impietosi:

a Roma dovrebbero circolare 1.500 bus al giorno, quelli effettivamente operativi sono 1.200 e, causa guasti, il contingente si riduce quasi ogni giorno a circa 900 unità. Il 32 per cento dei mezzi è al palo: i motori sono in sofferenza.

In proporzione, l'emergenza si ripresenta anche nella rimessa di Portonaccio: ieri mattina, come hanno potuto constatare l'assessora alla Mobilità Linda Meleo e il consigliere M5S e presidente della commissione trasporti

Enrico Stefano, sono entrati in servizio soltanto 150 mezzi. Altri 100 sono al tappeto. E la metà di questi è arrivata a fine vita. Quasi 50 bus sono da rottamare, irrecuperabili anche se affidati alle cure del più bravo meccanico in circolazione. Lavorerebbe comunque senza i ricambi necessari. Ed è qui che si apre il confronto tra l'assessora e il management uscente. Secondo la delegata ai trasporti della sindaca Raggi, il caos è tutto imputabile

all'ormai ex dg Marco Rettighieri. L'attacco è arrivato su Facebook, a blitz concluso: «Purtroppo i fatti parlano chiaro: anche di fronte a un pezzo da 6 euro noi potremmo avere un bus fermo. I fornitori non sono stati pagati regolarmente negli ultimi mesi e così non ci sono pezzi di ricambio. Responsabilità della vecchia governance di Atac, che si è disinteressata al trasporto di superficie». Pronta la risposta del manager, carte alla mano: «Forse si sono dimenticati — ricorda Rettighieri

Guasti in serie e rimesse piene Metro B, dieci minuti di stop
L'assessora attacca sui ricambi
Il manager: "Mancavano i soldi"

— delle nostre lettere. In quelle del 24 giugno e del 4 luglio gridavamo al Comune tutto il nostro disagio per lo stato manutentivo degli autobus. Anche nell'ultima comunicazione prima delle dimissioni ho rinnovato l'allerta, spiegando che il trasporto di superficie era vicino al collasso».

Il confronto a due segue sui 150 bus acquistati in leasing da Romana Diesel. Ieri l'assessora ha attribuito al Campidoglio a 5 Stelle la paternità dell'operazione: «Abbiamo sbloccato il contratto di leasing, in stand-by da mesi e mesi, per i nuovi 150 bus. A novembre arriveranno i primi

40 mentre entro marzo contiamo di averli tutti in circolazione per le strade della Capitale». Anche in questo caso, la risposta della vecchia governance non si è fatta attendere: «L'acquisto dei nuovi bus è arrivato grazie al nostro lavoro — spiegano Rettighieri e Brandolese — e lo stallo è sta-

to sbloccato con le nostre forze».

La battaglia a distanza è andata avanti per tutta la giornata. L'assessora è tornata anche sul caso dei 18 milioni: «Sono immediatamente spendibili». Per Rettighieri, invece, quei fondi «non sono ancora arrivati. In azienda li

stanno ancora aspettando». Lo scontro, con Stefano a tentare una mediazione al limite dell'impossibile («Sia io che l'assessora ci siamo rimasti un po' male dal punto di vista umano. Avevamo instaurato un buon rapporto con l'ex dg»), ha messo in secondo piano l'arrivo di Manuel Fantasia in Atac. Il nuovo amministratore unico — ieri è arrivato il parere positivo della commissione trasporti sulla sua nomina — entrerà in azienda giovedì. Dopodomani, nello stesso giorno in cui il sindacato Usb ha proclamato quattro ore di sciopero (8.30-12.30) per i dipendenti delle linee gesti-

te da Roma Tpl. La protesta, però, potrebbe rientrare: questa mattina l'assessora Meleo tratterà per evitare lo stop e la doppietta. Ieri sera, infatti, pochi minuti prima delle 21 la metro B si è fermata per 10 minuti per un guasto tecnico.

Tornando in Atac, per nominare il nuovo dg è sempre in auge l'idea di bandire un concorso internazionale. Magari portando a Roma un 40enne che ha già avuto esperienze all'estero. Per il ruolo di responsabile delle risorse umane si dovrebbe invece guardare all'interno dell'azienda.

GRAFICO/COMUNE DI ROMA

INUMERI

I bus

1200 SU 1500

Ogni giorno a Roma dovrebbero circolare 1500 bus, ma quelli effettivamente operativi sono solo 1200

I disagi

150 IN SERVIZIO

Ieri mattina sono entrati in funzione solo 150 mezzi. In basso, Linda Meleo assessora alla città in movimento



I guasti

50 FUORI USO

Sono 100 gli autobus ormai al tappeto quasi 50 devono essere rottamati perché non più utilizzabili

I fondi

18 MILIONI

Per Meleo i 18 milioni sono spendibili da subito, ma l'ex dg Rettighieri sostiene che i fondi non sono arrivati in azienda

Verifica al deposito
del Portonaccio
Solo lì cinquanta veicoli
sono da rottamare



DISSERVIZI
Autobus ferma al deposito a guasti. A destra, Virginia Raggi e Chiara Appendino